

## Rassegna del 16/11/2018

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

16/11/18	<b>Arena</b>	51	«La Calzedonia non è soltanto Boyer»	<i>Ballini Marco</i>	1
16/11/18	<b>Corriere del Trentino</b>	12	Itas, c'è Losanna da sfidare in Cev Il via mercoledì sera in Svizzera	<i>R.S.</i>	2
16/11/18	<b>Corriere di Verona</b>	17	Per la partita contro l'Itas l'onda blu invade Trento	<i>M.F.</i>	3
16/11/18	<b>Gazzetta dello Sport Inserto</b>	2	Una battuta vi schiaccerà La rincorsa all'ace nel segno del re Leon «Puoi far la differenza e vincere le partite»	<i>Pasini Gian_Luca - Romani Davide</i>	4

### **COPPE EUROPEE**

16/11/18	<b>Trentino</b>	46	Gli svizzeri del Lausanne sulla strada dell'Itas	...	8
----------	-----------------	----	--	-----	---

### **WEB**

15/11/18	<b>VOLLEYBALL.IT</b>	1	Superlega: 7. giornata, Leon ancora "Man of the Match". Per lui il 45,95% dei voti - Volleyball.it	...	9
----------	----------------------	---	--	-----	---

# «La Calzedonia non è soltanto Boyer»

Lorenzetti analizza la sfida contro i gialloblù di Grbic  
«Il francese ha grande qualità ma deve migliorarsi  
Non scordiamoci che loro presto riavranno Jaeschke»

**Marco Ballini**

Angelo Lorenzetti, tecnico dell'Itas Trentino che domenica ospiterà Calzedonia, è uno degli allenatori che ha vinto di più. Dopo aver preso in mano la Marmi Lanza nel campionato 2005/2006, è stato per cinque stagioni a Piacenza, quattro a Modena e le ultime tre a Trento. Nel suo palmares tre scudetti, due Coppe Italia e due Super-Coppe. A due giorni dal 35mo derby dell'Adige non fa pronostici ma assicura che «sarà una gara spettacolare, combattuta, in cui il pubblico si diventerà sicuramente. Con Verona sarà una sfida da tutto esaurito».

Trento, quarta in graduatoria, è reduce da una vittoria esterna sofferta, al tie break, contro il fanalino di coda Castellana Grotte. «È stato comunque importante vincere e tornare a casa con i due punti» sottolinea Lorenzetti. «Bisogna ricordare che molti dei miei giocatori sono reduci dai mondiali e da varie competizioni» prosegue l'ex coach di Verona, «per cui certi alti e bassi, sono comprensibili. I giocatori non sono dei robot anche che se, quando vanno in campo, sembrano tutti belli e freschi ma bisogna anche capire tutte le problematiche che si portano dietro». Precisando poi che «nelle precedenti partite fuori casa avevamo affrontato squadre di primissimo livello dove quello che veniva, veniva. A Castellana, invece, è sembrato di sentire un po' di ansia in campo, ecco perché dico che questo gruppo si deve formare anche nella gestione di queste cose».

Ogni derby, si sa, fa storia a sé e quello tra le due formazioni gialloblù non fa eccezione. Nella regular season delle ultime quattro stagioni, sul parquet del BLM Group Arena due sono state le vittorie appannaggio di Trento, altrettante di Verona. Ancora fresco, da parte dei tifosi della Maraia, è il ricordo del successo dello scorso novembre, da parte della squadra di Nikola Grbic, per uno a tre. Con una prestazione super di Maar. La squadra è ora rinnovata e Lorenzetti sa bene che di questa Calzedonia, galvanizzata dopo i tre punti conquistati contro Ravenna, non c'è proprio da fidarsi: «Io dico che, tolta Perugia che è di una spanna sopra le altre, per il resto non è vero che i giochi per le semifinali play off sono ristretti alle solite quattro. Anche Verona e Monza, come pure Milano, hanno i numeri per dire la loro. E poi Calzedonia ha già fatto un acquisto importantissimo in vista del girone di ritorno che si chiama Jaeschke, non dimentichiamolo». Con un Boyer che nel frattempo ha dimostrato di poter fare la differenza. «Un giocatore che non si discute come qualità, deve migliorare nella continuità», osserva Lorenzetti. «Giocare a Verona non potrà che fargli bene come atleta del nostro campionato e della nazionale francese». Sotto il profilo tecnico quale sarà l'arma che potrà fare la differenza nel derby dell'Adige? «Prima di tutto il servizio, ma ormai già da qualche anno questo fondamentale sta sempre diventando più determinante. E poi la capacità delle due squadre di fare il cambio palla».



Angelo Lorenzetti tecnico dell'Itas Trentino



Volley

La Coppa

# Itas, c'è Losanna da sfidare in Cev

## Il via mercoledì sera in Svizzera



**L'abbraccio** Il sestetto trentino pensa alla Cev

**S**arà il Lausanne Uc l'avversario dell'Itas Diatec Trentino in Coppa Cev. La conclusione delle gare di ritorno dei trentaduesimi di finale, giocate fra martedì e mercoledì sera, porta in dote un avversario decisamente alla portata.

La Società di via Trener inizierà la propria tredicesima avventura assoluta nelle coppe europee nel secondo turno del tabellone ad eliminazione diretta, affrontando gli svizzeri del Lausanne Uc, che mercoledì sera hanno eliminato gli ucraini del Barkom-Kazhany Lviv. Dopo la sconfitta per 3-2 in Ucraina della scorsa settimana, gli svizzeri si sono imposti con un secco 3-0.

La prima gara si giocherà mercoledì 21 novembre alle ore 20 in Svizzera (dove Trentino Volley ha disputato in precedenza solo una partita, a Lugano), mentre il ritorno si terrà giovedì 6 dicembre (ore 20.30) alla BLM Group Arena.

Come accaduto nei trentaduesimi, supererà il turno la squadra che nell'arco del doppio confronto avrà ottenuto il maggior numero di punti nella classifica stilata in base alle due gare giocate in cui vengono assegnati (come per il campionato di Superlega): 3 punti per

la vittoria per 3-0 e 3-1, 2 per la vittoria per 3-2 e 1 per la sconfitta per 2-3. Il golden set (parziale di spareggio da disputare sino al 15 al termine della seconda gara) si giocherà solo in caso di parità di punti.

Il primo doppio turno del torneo non ha regalato particolari sorprese; ai sedicesimi si sono infatti qualificate le formazioni che godevano dei maggiori favori del pronostico ed è servito un solo golden set (quello giocato fra Khmelnytskyi e Forde) per decretare il nome di una delle sei squadre che raggiungono le altre già inserite nel tabellone.

Le uniche nazioni che possono vantare più rappresentanti (due) sono Francia, Turchia, Belgio, Repubblica Ceca, Norvegia e Austria.

**R.S.**



Volley

Calzedonia

## Per la partita contro l'Itas l'onda blu invade Trento

La chiamano «Blu wave», l'onda blu, ma non ha nulla a che vedere con la spinta dei Democratici alle ultime elezioni di metà mandato, negli Stati Uniti. La passione è tutta veronese, incentrata sul volley e la Calzedonia. L'onda blu è quella di una tifoseria che, ora, sogna il grande blitz a Trento, nella partita con l'Itas, domenica prossima. A farcela, Verona farebbe un portentoso balzo in avanti e si accrediterebbe per la rincorsa a quel quarto posto che è, in questi anni, l'ambizione inseguita dal club di piazza Cittadella in regular season. Per questo la chiamata dei sostenitori a esserci, nella gara di Trento, è forte: davanti alla Calzedonia c'è un avversario glorioso, per un derby che è ormai un classico. Proprio l'Itas, in primavera, ha spezzato il sogno veronese di accedere alle semifinali scudetti, al termine di una serie in pieno equilibrio in gara 1 e 2, entrambe risolte al tie-break (la prima a favore di Trento, la seconda della Calzedonia) e chiusa con la sconfitta gialloblù con un secco 3-0 alla "bella". Era il 24 marzo e da allora il mantra, nelle stanze societarie come all'interno della palestra dell'Agsm Forum, non è cambiato: riuscire ad andare oltre, compiere il salto che è sempre a un passo e che non è ancora stato effettuato. La gara di domenica alla Blm Group Arena (ore 18) è già uno spartiacque. Verona ci arriva con la convinzione che le hanno dato le 3 vittorie consecutive con Sora, Siena e Ravenna. Ha 11 punti, con un turno da recuperare, ed è sesta, mentre l'Itas ne ha 15, quarta, e tallona Modena e Civitanova (rispettivamente, a quota 17 e 16), con Perugia che pare già irraggiungibile. L'attesa per la sfida con Trento è alta, i supporters della Calzedonia sono in fermento: centrare l'impresa metterebbe in rampa di lancio Verona. La Superlega di volley ha ancora una storia lunga, ma i gialloblù sono pronti a sedersi al tavolo nobile del campionato.

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il muro I giocatori della Calzedonia in azione sotto rete



# Una battuta **vi schiaccierà**



- La stella di Perugia è il leader nella speciale classifica. «È difficile, tutto dipende da te». Le squadre di Superlega sono arrivate a 591 ace in sette giornate: è record

## LA CHIAVE

**I migliori interpreti arrivano a colpire la battuta a oltre 130 km all'ora**

**Il perugino contro Modena, Trento e Civitanova ha una media di 5 ace**

Gian Luca Pasini  
Davide Romani

**I**l volley si ispira sempre di più a quella massima di Groucho Marx: una battuta vi seppellirà. Nel caso del comico americano del secolo scorso la battuta in questione serviva a fare ridere, ma per chi riceve le bordate dei vari Leon e compagni c'è pochissimo da ridere. Anzi oltre al dolore che procura una palla scaraventata a oltre 130 km all'ora, c'è un secondo tema: quello dei punti subiti dai ricevitori che è sempre più alto. Tendenza che si è accentuata

negli ultimi anni sempre di più. Con il campione cubano è esplosa.

**PIOGGIA DI ACE** «Nella pallavolo moderna la battuta è sempre più un fondamentale importante in grado di cambiare le sorti di una partita». Osmany Juantorena alla fine della partita persa da Civitanova a inizio novembre contro Perugia aveva messo l'accento sul fondamentale che ha aiutato gli umbri nel netto 3-0. Un gesto tecnico che in questo campionato è sempre più risultato un fattore decisivo per le sorti del match. Lo dimostrano i numeri. Mai come quest'anno piovono ace: 591 in 7 giornate (e manca ancora Castellana Grotte-Verona della 4ª giornata che verrà recuperata il 5 dicembre) con una media

di 84,42 a turno e con la punta massima di 110 nella 6 giornata dove si è anche fatto registrare il record di ace in una partita di Superlega: 32 battute vincenti in Monza-Civitanova che ha superato i 31 di Modena-Parma nei quarti di finale playoff della stagione 1999-2000.

**CAMPIONI** Non è un caso se al momento il re del campionato in questo fondamentale risponde al nome di Wilfredo Leon. Il numero 9 di Perugia ha letteralmente preso a pallate gli avversari. Con ancora negli occhi lo show nell'ultima final four di Champions a Kazan dove anche dalla linea di battuta Leon ha permesso al club russo di vincere la 4ª coppa consecutiva, in Superlega Leon ha fatto vedere un primo assaggio in battuta alla 2ª giornata contro Verona (5) mentre nei big match ha fatto la voce grossa dai 9 metri: 4 contro Trento, 6 contro Civitanova e 5 con Modena. «Il servizio è la prima azione

del gioco – racconta candidamente Leon –. Con esso puoi fare la differenza. È un fondamentale che quando una squadra trova con continuità è piuttosto difficile perdere. E serve sia tecnica che testa. Perché dobbiamo ricordare che il servizio è un elemento in cui tutto dipende da te».

**VARIAZIONE** Tra i migliori interpreti alla battuta c'è anche il regista statunitense Micah Christenson (13 ace). Uno spauracchio per ogni squadra in ricezione perché l'americano è in grado di variare la battuta effettuando la stessa rincorsa e lo stesso lancio di palla: o salto o salto float. «Battere bene secondo me è importante come primo fondamentale di difesa – racconta in controtendenza Micah Christenson –. Se faciliti la ricezione avversaria, il regista avversario potrà distribuire con facilità non dando riferimento al muro e alla difesa». Christenson, che è in Italia dall'estate 2015 racconta come proprio nel nostro Paese

abbia allargato la sua varietà di colpi in battuta. «Facendo il regista non sempre durante l'allenamento posso allenare il servizio perché sono chiamato più a palleggiare. Allora mi fermo spesso dopo l'allenamento e 3 anni fa a Civitanova, in queste sedute supplementari ho iniziato a battere anche in salto float. Non sono ancora al top in questo tipo di battuta ma la possibilità di poter variare mi rende temibile agli avversari potendo scegliere come servire in base alle loro caratteristiche». Christenson svela poi il segreto che adotta per dare continuità al suo gesto: «Cerco di ripetere tutto il preparativo e l'esecuzione del colpo allo stesso modo. Non sono scarismatico, ma il fatto di dare ripetitività al gesto credo che aiuti a limitare gli errori».

**IL TECNICO** Angelo Lorenzetti, tecnico di Trento e grande studioso del gioco, prova a dare una spiegazione dell'evoluzione del fondamentale della bat-

tuta. «E' sempre un rincorrersi della pallavolo: migliora la ricezione, gli ace diminuiscono, poi sono le battute vincenti ad andare in fuga – spiega Angelo Lorenzetti, coach dell'Itas Trentino – c'è da adattare il valore dei tuoi battitori con quello degli avversari. Allora certe volte si lascia libero il giocatore di scegliere dove tirare (soprattutto se le sue battute sono pesanti, ndr) e in altri casi invece si preferisce andare a colpire i punti deboli della squadra avversaria. Si tratta sempre di trovare il punto di equilibrio, come nella scelta delle battute da utilizzare». Adesso si sta sviluppando anche la battuta chiamata Spin o ibrida una via di mezzo fra la flottante e la battuta in salto. «I giocatori inventano e poi sta agli allenatori studiarla e adattarla. Negli ultimi due anni si è sviluppata e adesso sta ottenendo risultati importanti anche se al Mondiale non si è vista con continuità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 32 12

● Il record di battute vincenti in una partita: Monza-Civitanova 2-3 nella sesta giornata di Superlega giocata mercoledì 7 novembre 2018

● Gli ace messi a segno in campionato da Osmany Juantorena: è il primo italiano – al 10° posto – in questa classifica. Zaytsev segue a 11



C'È DA ADATTARE  
IL VALORE DEI TUOI  
BATTITORI CON  
QUELLO DEI RIVALI

**ANGELO LORENZETTI**  
ALLENATORE DI TRENTO



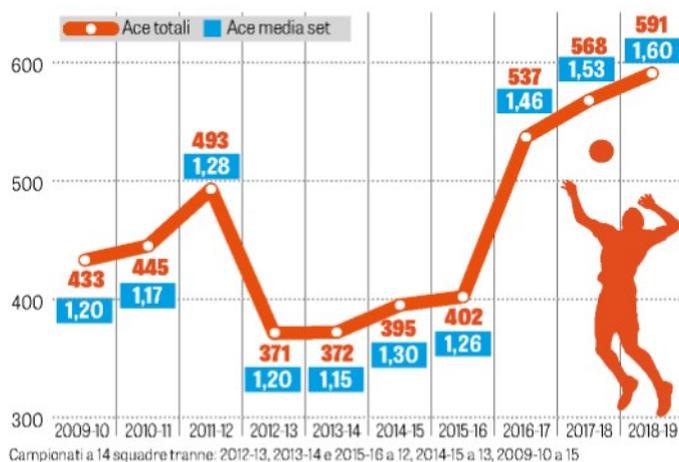
LA POSSIBILITÀ DI  
POTER VARIARE MI  
RENDE TEMIBILE  
PER GLI AVVERSARI

**MICAH CHRISTENSON**  
PALLEGGIATORE DI MODENA

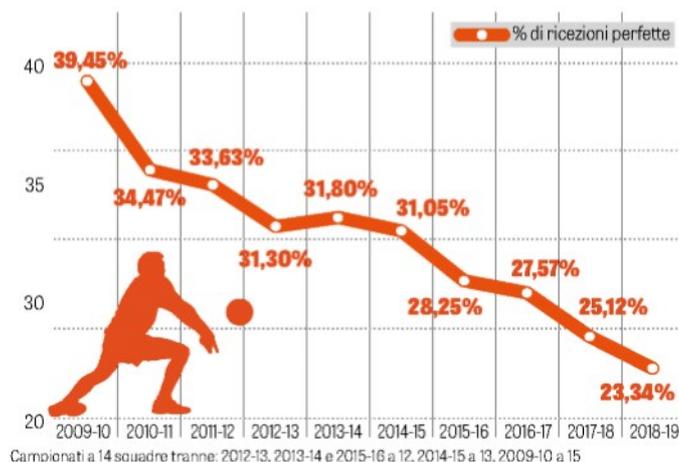


● **TROFEO GAZZETTA** - Uomini (7<sup>a</sup>) 41: Leon, 35: Juantorena, 30: Kovacevic, 28: Christenson, 27: Plotnytskyi, Atanasijevic, Boyer, 24: Rychlicki, 22: Zaytsev, 20: Podrascanin, Simon, Donne (5a) 26: Lippmann, 23: Haak, 22: Rahimova, 20: Ortolani, 18: Rivero, 17: Villani, Veljkovic, 16: Vasilantonaki, 15: Zambelli, Egonu, 14: Carcaces, S. Nwakalor, 13: Van Hecke, Grobelna.

## L'INCREMENTO DEGLI ACE



## IL CALO DELLE RICEZIONI PERFETTE



**RECORD INDIVIDUALI****Leon insegue gli ace di Juantorena  
Nel 2012 chiuse a 67, Wilfredo è a 31**

● Da Osmany Juantorena passando per Matei Kaziyski, entrambi in maglia Trento (dal 2010-2011 al 2012-2013). Ma anche Mitja Gasparini con Verona (dal 2013 al 2015) e Fernando Hernandez con Molfetta (2015-2016) fino ad arrivare ai più recenti Giulio Sabbi sempre a Molfetta (2016-2017) e Nimir Abdel Aziz con Milano (2017-2018). Negli ultimi anni i migliori interpreti al

servizio si sono dati il cambio in cima alla classifica di rendimento in battuta. Ma quest'anno sembra non esserci gara, perché Wilfredo Leon viaggia a cifre stellari: 31 ace in 7 partite, una media di 4,42 a gara. Nel mirino del campionato di Perugia ci sono i 67 ace messi a segno da Juantorena nel 2011-2012. Risultato che il cubano naturalizzato italiano raggiunse in 25 gare.

## VOLLEY COPPA CEV

# Gli svizzeri del Lausanne sulla strada dell'Itas

► TRENTINO

La conclusione delle gare di ritorno dei trentaduesimi di finale porta in dote il nome dell'avversario che la Trentino Itas sfiderà fra una settimana per i sedicesimi di 2019 CEV Cup. La Società di via Trener inizierà la propria tredicesima avventura assoluta nelle coppe europee nel secondo turno del tabellone ad eliminazione diretta, affrontando gli svizzeri del Lausanne Uc, che hanno eliminato gli ucraini del Barkom-Kazhany Lviv. La prima gara si giocherà mercoledì 21 novembre alle ore 20 in Svizzera (dove Trentino Volley ha disputato in precedenza solo una partita, a Lugano), mentre il ritorno si terrà giovedì 6 dicembre (ore 20.30) alla BLM Group Arena.

Come accaduto nei trentaduesimi, supererà il turno la squadra che nell'arco del doppio confronto avrà ottenuto il maggior numero di punti nella classifica stilata in base alle due gare giocate in cui vengono assegnati - come per il campionato di SuperLega - 3 punti per la vittoria per 3-0 e 3-1, 2 per la vittoria per 3-2 e 1 per la sconfitta per 2-3. Il golden set (parziale di spareggio da disputare sino al 15 al termine della seconda gara) si giocherà solo in caso di parità di punti.

Il Lausanne UC partecipa alla 2019 CEV Cup grazie alla vittoria del campionato elvetico, conquistato per l'ottava volta nella sua ultra quarantennale storia. Il successo per 2-1 nella serie di Finale contro il Näfels ha interrotto un digiuno che durava da dieci anni; l'ultimo scudetto era infatti riferito alla stagione 2007/08. Il Club che fa riferimento alla città di Losanna (città sul Lago di Ginevra, nel cantone di lingua francese del Vaud e sede del Comitato Olimpico Internazionale e della Fivb) è fra i più importanti dell'intero paese, potendo contare nel suo palmares anche su quattro Coppe di Svizzera e due Supercoppe.



Gli svizzeri del Lausanne





Home > Campionati > Superlega > Superlega: 7. giornata, Leon ancora "Man of the Match". Per lui il...

Campionati Primo piano

# Superlega: 7. giornata, Leon ancora "Man of the Match". Per lui il 45,95% dei voti

Di **Volleyball.it** - 15 novembre 2018

👁️ 27



**CALZETTI & MARIUCCI EDITORI** LIBRI, VIDEO E-LEARNING  
*per la pallavolo*

[www.calzetti-mariucci.it](http://www.calzetti-mariucci.it)

## COMUNICHESCION

### Ma quanti sono gli abbonati di Vibo? Fair Play & video...

8 novembre 2018

**MODENA – Wilfredo Leon Venero** per la 4. volta in 6 sondaggi (dalla 2. giornata di Superlega) si aggiudica il riconoscimento dei lettori di Volleyball.it, il premio di migliore dei migliori di giornata, il "Man of the Match".

Anche dopo la settima giornata il cubano della Sir Safety Conad Perugia ha conquistato il 1° posto del sondaggio con il 45.95% dei voti, argento a Uros Kovacevic (Trento) con il 23.42% dei voti; terzo posto a Swan Ngapeth (Latina) con il 10.81%

#### 4. GIORNATA

Alice Degradi (Firenze) 23 pt; attacco 53%, 20/38, -4. Muri 2, ace 1. Rice pos. 58%	<div style="width: 62.16%;"></div> (62.16%)
Samanta Fabris (Conegliano/Supercoppa) 21 pt; attacco 42% 19/45, -5. Muri 1, ace 1	<div style="width: 18.38%;"></div> (18.38%)
Rachael Alexis Adams (Monza) 14 pt; attacco 67%, 10/15, -2. Muri 3, ace 1	

Continuo a stupirmi... Ieri mi è successo leggendo il comunicato stampa di Vibo Valentia, nota stampa che ha portato alla luce un braccio di...

(11.35%)
Kenia Carcaces (Casalmaggiore) 9 pt; attacco 41%, 7/17, -1. Muri 1, ace 1. Rice pos. 54% (4.32%)
Isabelle Haak (Scandicci) 12 pt; attacco 42% 9/21, -5. Muri 1, ace 2 (2.70%)
Isabella Di Iulio (Brescia). 3 pt; 1 muro; 2 ace (1.08%)



## Sostieni Volleyball.it

10€

**DONA ORA**

Articolo precedente

Challenge Cup: Graz ultima qualificata ai 16mi

Articolo successivo

Challenge Cup F.: Besiktas, Olympiacos e Liigaploki ultime qualificate ai 16mi

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

### A1 Femminile

Regina di Giornata: Alice Degradi la migliore del 4° turno

### A2 Maschile

Livorno: Weekend di pausa. Montagnani: "Bilancio sin qui positivo. Attacco da migliorare"

### Mondovolley

Mondiali 2022: Ufficiale, il torneo maschile si giocherà in Russia



### PallaVOTO

**PallaVoTo: Gino-Dance, "Standing twisting ovation". Velasco anti-polacco ma senza ombrello. Bernardi...**

13 novembre 2018

GINO-DANCE voto 10: Come abbiamo già avuto modo di dire, se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, magari anche più sobrio di quello vero. La...

### Prossimi eventi

<b>NOV</b> <b>18</b> dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 8. gior... @ Sedi varie
<b>NOV</b> <b>25</b> dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 9. gior... @ Sedi varie
<b>DIC</b> <b>2</b> dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 10. gior... @ Sedi varie
<b>DIC</b> <b>5</b> mer 2018	20:30 Superlega Credem Banca – 4. gior... @ Sedi varie
<b>DIC</b> <b>9</b> dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 11. gior... @ Sedi varie

Aggiungi Visualizza Calendario

### Articoli recenti

Challenge Cup F.: Besiktas, Olympiacos e Liigaploki ultime qualificate ai 16mi

15 novembre 2018

Superlega: 7. giornata, Leon ancora "Man of the Match". Per lui il 45,95% dei voti

15 novembre 2018

Challenge Cup: Graz ultima qualificata ai 16mi

15 novembre 2018

Regina di Giornata: Alice Degradi la migliore del 4° turno

15 novembre 2018

Livorno: Weekend di pausa. Montagnani: "Bilancio sin qui positivo. Attacco da migliorare"

15 novembre 2018

Mondiali 2022: Ufficiale, il torneo maschile si giocherà in Russia